



CITTÀ DI JESOLO



PROCESSO VERBALE DI DELIBERAZIONE
DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 28 DEL 28/03/2019

ad oggetto: ATTO DI MODIFICA ED INTEGRAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA SOTTOSCRITTO IN DATA 20 NOVEMBRE 2012 ED APPROVATO AI SENSI DELL'ART. 32 DELLA LEGGE REGIONALE VENETO 29 NOVEMBRE 2001, N. 35 DENOMINATO "ALDABRA": AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE.

Oggi ventotto marzo duemiladiciannove, dalle ore 20:35 circa, presso la sede municipale, si è riunito il consiglio comunale di Jesolo, con la presenza dei componenti che seguono:

	Presente
1) VALERIO ZOGGIA	1) SI
2) VALIANTE ENNIO	2) SI
3) GINO PASIAN	3) SI
4) GIOVANNI BATTISTA SCARONI	4) SI
5) CHIARA VALLESE	5) SI
6) LUCAS PAVANETTO	6) SI
7) GINO CAMPANER	7) NO
8) STEFANO BACCHIN	8) SI
9) ANITA DA VILLA	9) SI
10) FABIO VISENTIN	10) SI
11) VENERINO SANTIN	11) SI
12) DANIELA DONADELLO	12) SI
13) DAMIANO MENGÒ	13) NO
14) ILENIA BUSCATO	14) SI
15) NICOLA MANENTE	15) SI
16) ALBERTO CARLI	16) SI
17) CHRISTOFER DE ZOTTI	17) NO

Presiede ENNIO VALIANTE - presidente del consiglio comunale.

Partecipa FRANCESCO PUCCI - segretario comunale.

Il presidente, constatato che il collegio è costituito in numero legale, dà inizio alla trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

OGGETTO: ATTO DI MODIFICA ED INTEGRAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA SOTTOSCRITTO IN DATA 20 NOVEMBRE 2012 ED APPROVATO AI SENSI DELL'ART. 32 DELLA LEGGE REGIONALE VENETO 29 NOVEMBRE 2001, N. 35 DENOMINATO "ALDABRA": AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI i seguenti interventi:

PRESIDENTE. La parola all'assessore Bergamo.

ASSESSORE BERGAMO. Grazie, presidente. Comunico che c'è un refuso all'interno della delibera, relativamente al punto 11, laddove la data non è "25/02/2018" ma deve intendersi "25/02/2019". Anche questa proposta è stata discussa in commissione ed è una variazione urbanistica di interesse regionale, articolo 32 della legge urbanistica regionale, che ha visto un percorso tortuoso che parte da diversi anni. Con questa delibera diamo mandato al sindaco di andare a sottoscrivere una variante a questo accordo di programma che inizialmente prevedeva: un pontile di particolare importanza e rilevanza, che era caratterizzato nel punto terminale da un attracco significativo per le barche e la realizzazione di un volume a destinazione turistico-commerciale particolarmente importante. Questa variante ha un significato politico importante sotto il punto di vista di tutela ambientale da parte della nostra città e da parte dell'indirizzo che il sindaco e questa amministrazione stanno dando. Vengono realizzati complessivamente 6 pennelli, di cui 4 pennelli di nuova realizzazione e 2 di riaffioramento dei pennelli esistenti. Sappiamo che la realizzazione di questi pennelli è una realizzazione significativa per la salvaguardia della pineta e la volontà è di andare a riconvertire questo accordo in termini di tutela ambientale e salvaguardia della costa. Naturalmente è un progetto che ha trovato tutti gli enti sovracomunali in condivisione, quindi è un tecnicamente condiviso. Uno dei pennelli è caratterizzato da una realizzazione di una sorta di rotonda sul mare, con appunto un pennello che sarà a utilizzo del pubblico e che quindi darà una caratterizzazione nuova per quel che riguarda il modo di fare il turismo nella nostra città.

Durante l'intervento dell'assessore Bergamo escono i consiglieri Manente e Buscato ed entra il consigliere Campaner. Risultano pertanto presenti il sindaco e n. 12 (dodici) consiglieri.

PRESIDENTE. Grazie, assessore. Si è prenotato il consigliere Pavanetto che ha facoltà di parlare. Prego.

CONSIGLIERE PAVANETTO. Grazie, presidente, grazie, assessore. Andiamo sulla parte tecnica. Ho letto il quadro riassuntivo delle opere, quindi un beneficio pubblico di 1.730.000; abbiamo opere per pennelli e pontili di 2.700.000,00 rispetto a 1.950.000,00; abbiamo un parcheggio pubblico di 336.000,00 euro a fronte di quello previsto di 510.000,00; abbiamo una ciclabile e marciapiedi in viale Oriente di 342.000,00 e 900.000,00 che, se non sbaglio, fanno riferimento, perché nell'accordo precedente c'era anche il rifacimento di piazza Europa che in questo caso, per una compensazione del totale naturalmente non verrà fatto, perché appunto vengono investiti in altre forme. Chiedo all'assessore, per quanto di sua competenza o ai tecnici, noi abbiamo letto sui giornali poco tempo fa di quelli che sono stati i nuovi sei pennelli realizzati, quindi 3 di nuovi, gli altri, per un *budget* di circa 650.000,00 euro che la Regione dovrebbe avere investito, se non sbaglio, allora abbiamo un totale di 2.700.000,00, al di là che un pennello non è magari da considerare come quelli classici che sono stati fatti, perché ha un'opera strutturale diversa, visto che ha un marciapiede e una rotonda, e quindi su questo punto cercare di capire come viene valutata l'opera rispetto a quello che poco tempo fa la Regione ha fatto. Una cosa che salta all'occhio è che - rispetto al progetto iniziale che vedeva questo lungo pontile di 200 metri con l'attracco di barche e che in consiglio comunale avevamo già chiesto se effettivamente c'era la possibilità di attuarlo visti i vincoli che iniziava a mettere la sovrintendenza, infatti poi venne stralciato - noi andiamo a fare questo pontile con questa passeggiata e questa piazzetta di 300 metri quadri dove però insisterà un chiosco che quindi fa parte comunque di una concessione demaniale, ma che comunque sarà di un'attività privata, quindi l'opera che viene fatta per il beneficio pubblico poi sarà in verità parte in funzione di un'attività privata. Fa parte dell'accordo, non metto in discussione questo, sono le regole e le leggi nazionali che lo permettono, però l'attenzione soprattutto dopo i famosi Piruea, dopo gli accordi in programma, dopo tutte queste variazioni e terminologie ma poi alla fine è il privato che fa qualcosa di pubblico, in cambio naturalmente di portare a casa le proprie opere, cerchiamo di essere più

chiari possibili, perché quello che fa il privato per farsi gli affari propri, come è lecito che sia, poi però lo fa su un bene pubblico o comunque con un valore di un bene pubblico, e quindi su questa cosa dobbiamo tenere alta l'attenzione, per primi noi consiglieri comunali ma poi naturalmente l'amministrazione comunale; quindi se con un dettaglio più preciso si riesce a capire almeno il parametro, questo è già una cosa più chiara. Sulla questione del chiosco che occuperà una parte di quella che è la piazzetta sul pontile, cerchiamo di capire di cosa stiamo parlando, di quanti metri quadri, perché mi spiacerrebbe che si parlasse di una piazzetta di 300 metri quadri, di cui alla fine 100 di questi, vengono occupati da un'attività privata. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie. La parola al consigliere Visentin, prego.

CONSIGLIERE VISENTIN. Grazie. Solo due domande di valutazioni di carattere tecnico. Anch'io ho letto l'accordo di programma che ci è stato consegnato martedì sera, e come sempre per le poche ore che ci separano dalla commissione al consiglio, leggendo in velocità ho provato a fare delle valutazioni in merito alle tempistiche per la realizzazione di queste opere pubbliche, dal parcheggio ai pennelli, e le opere urbanistiche per la pista ciclabile su viale Oriente. Credevo che l'accordo arrivasse già con delle tempistiche molto più ristrette, sono passati due anni dall'annuncio dell'accordo con l'azienda privata, fatto dal sindaco in campagna elettorale, per la realizzazione dei pennelli per la difesa marittima, e nell'articolo 2, dove si va ad obbligare la parte privata a realizzare tutte le opere, cadenziamo tutte le scadenze che vengono comunque richiamate dalla presentazione del progetto, dall'inizio dei lavori, dal ritiro, dalle varie approvazioni che ci sono. Se tutto funziona come è scritto, prima di tre anni forse l'opera non verrà completata. Quindi pensavo che, visto che ci sono tutti gli accordi e che è già stato tutto approvato, che i tempi fossero ben più celeri. L'altra valutazione è per quanto riguarda le penali, che ho visto sono indicate sempre per ogni scadenza, volevo capire se sono previste quelle indicate dal codice degli appalti o vi sarà un'ulteriore trattativa che verrà fatta con l'amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie. La parola al consigliere Carli. Prego, consigliere Carli.

CONSIGLIERE CARLI. Grazie, presidente. Innanzitutto una considerazione sui tempi, fermo restando che voi avete rispettato il regolamento, però è doveroso chiedere alla sua sensibilità, che voi state alternando consigli molto scarichi, in cui è quasi imbarazzante venire a discutere perché c'è poco o niente, con altri molto importanti, ed è una vostra facoltà. Almeno per quelli che sono importanti, però, metteteci in condizione di avere il materiale prima del venerdì, che è l'ultimo giorno previsto dal regolamento; capite che poi sabato e domenica comunque non abbiamo a disposizione gli uffici, e le commissioni prima del martedì che ci permettono di avere 16 ore per poter fare un emendamento, noi tra l'altro come tutti lavoriamo il mercoledì mattina, quindi veniamo in commissione per fare delle domande, per capire di più, ed entro le 13 del giorno successivo dobbiamo produrre gli emendamenti, per cui ci è obiettivamente difficile lavorare. Voi rispettate i regolamenti, però vi chiediamo qualche volta, tanto poi avete comunque i numeri dalla vostra parte per decidere di votare una delibera o meno, di darci prima il materiale, specialmente quando ci sono consigli così carichi, in modo che abbiamo il tempo di leggerlo e magari di fare dei suggerimenti, qualche volta può essere che proponiamo qualcosa di intelligente. Darci questo materiale 2 giorni prima, 4 giorni prima, tenuto conto che c'è sabato e domenica in mezzo, ci rende obiettivamente difficile fare proposte. Per quanto riguarda questa delibera, devo dire che si apprende che quello che sembrava un nuovo accordo con moltissime opere pubbliche, in realtà ha una variazione di 41.000,00 euro rispetto alle precedenti, e quindi l'accordo non cambia granché rispetto a quello iniziale che mi pare fosse del 2012; quello che dispiace è vedere che tutta la parte legata alla riqualificazione di viale Oriente viene meno, quindi si concentrano le risorse sui pontili, che forse in campagna elettorale andavano di moda, adesso grazie all'assessore regionale Bottacin, che è particolarmente attento, al vicegovernatore Forcolin che mette i soldi e anche al nostro consigliere Calzavara, molti interventi si stanno già facendo e quindi questi pontili è utile che vengano, ma arrivano un po' tardi, e però si perde tutta la parte di riqualificazione di viale Oriente. E poi c'è una perplessità che ho, e vorrei capire un attimo come è stato conteggiato il famoso pontile P2 e P3 se ricordo bene, quelli che poi portano l'opera pubblica, scusate privata, che sono chiaramente pubblici e che sono opere di difesa a mare, ma permettetemi di dire senza il pontile il chiosco va in acqua, e quindi sono funzionali anche all'attività del privato, capire se è stato messo nel conteggio complessivo del beneficio pubblico, perché è da discutere se quello è un beneficio pubblico o privato, nel momento in cui poi il bene è catastalmente pubblico perché demaniale, ma lo userà il privato. Oltretutto, vedendo la convenzione che ci avete consegnato martedì sera, e quindi leggendola velocemente, ho visto che a pagina 12, c'è scritto "B5"

ferma la concessione a favore di COGETREV, quindi di chi realizza l'opera, per l'utilizzo e gestione e manutenzione di numero 2 di pennelli difesa posti fronte Merville, quindi P2 e P3, e della terrazza a fine turistica ricettiva, quindi qua dice che la manutenzione dei due pontili e quindi anche l'utilizzo è a beneficio di chi realizza l'intervento. Poi provate a mettere una piccola pezza, alla pagina successiva 14, 3.2 in cui dite che: *"il comune si riserva di valutare comparativamente eventuali istanze concorrenti"*, ma se prima dite che comunque la manutenzione e la gestione del P2 e P3 è di COGETREV, se poi in qualche modo, ammesso che sia possibile, il chiosco, il manufatto, non chiamiamolo chiosco, dovesse andare in gara e viene assegnato a qualcun altro, siccome la gestione spetta a COGETREV e la gestione anche dei flussi di quel pontile mi chiedo come sia compatibile questa cosa. E chiaro che i due articoli sono in conflitto, quindi è anche chiaro che molto probabilmente l'avvio della gestione di questo manufatto, che ci sarà sopra il pontile è di affidarlo alla società proponente, e allora dico, a quel punto, siccome potenzialmente potrebbe essere anche una struttura che dà rigidità, i calcoli di quel pontile andavano presumibilmente, se sono caricati del beneficio pubblico, valutati con grande attenzione. Oltre al fatto che, mentre nel primo progetto era prevista una struttura importante, e quindi una struttura che dava un pontile più lungo, una struttura che dava valorizzazione a tutto il territorio, tanto è vero che era previsto anche un attracco per le barche, perché si pensava a un manufatto importante, adesso diventa un pontile un po' più lungo degli altri, quindi non molto qualificante, con un'attività sopra turistico-ricettiva, presumibilmente un bar, e quindi andrà anche in concorrenza con l'attività che c'è poco distante in spiaggia, per cui di fatto farà concorrenza a chi c'è già, e non sarà comunque qualificante perché non sarà un veicolo di attrazione nei confronti di altri che magari potevano utilizzare quando c'era previsto un pontile lungo e importante, poteva essere un sistema di attrazione proprio verso quel territorio perché c'era un'opera qualificante. Con questo accordo si va a polverizzare l'opera in tanti piccoli interventi, si va in qualche modo lasciare l'utilizzo di quel manufatto economico al privato, e si va in qualche modo a snaturare tutto l'intervento su viale Oriente perché attualmente sparisce. Poi parla di pista ciclabile, però vi ricordo che Cà Gamba è sul piano del 2021, 2022 finisce il mandato; io mi auguro che chiunque continui con quelle piste ciclabili, però probabilmente la ciclabile di via Oriente servirà per la campagna elettorale, ma non servirà per farla vedere a qualcuno perché non sarà pronta per quel periodo. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, consigliere Carli. Prima di passare la parola all'assessore, rispondo su quanto detto da lei consigliere Carli. Comprendo e approvo in pieno quello che lei dice, ci siamo alternati come assessore e presidente del consiglio dal 2007 al 2017, quindi sappiamo entrambi che la difficoltà degli uffici a fornire gli atti in maniera tempestiva, è dovuta al fatto che c'è una mole di lavoro enorme; io ho sempre sollecitato il segretario comunale che sollecitasse a sua volta gli uffici a dare gli atti, però è innegabile che a Jesolo, come lei sa perché è stato assessore per 10 anni e presidente del consiglio, molte volte risulta non facile riuscire ad avere gli atti in tempo, più che sollecitare gli uffici non posso fare. Assessore Bergamo, prego.

ASSESSORE BERGAMO. Dettaglio quello che è mia conoscenza, per i numeri lascio la parola al dirigente, che giustamente ha approfondito bene tutto l'aspetto del quadro economico e le valutazioni coerentemente con le norme. Parto dal consigliere Pavanetto che sollevava questioni relativamente agli interventi della Regione, i 4 pennelli della Regione, vado a memoria, sono interventi di riaffioramento di pennelli esistenti e quindi questo è il primo dato da tenere presente. Secondariamente sappiamo tutti che l'intervento in acqua è un intervento che, a seconda della volumetria del sottofondo d'acqua, del flusso della corrente - siamo in una zona che è a ridosso comunque di un fiume che ha uno sbocco, una massa d'acqua particolarmente significativa - diverso è intervenire in una zona rispetto a un'altra, quindi probabilmente anche l'aspetto economico delle fondazioni per andare ad impostare il lavoro è ovviamente diverso. Quindi prima parlavamo di 4 pennelli in riaffioramento oggi parliamo su questo intervento di 4 nuovi pennelli e ulteriori 2 in riaffioramento; poi nel merito il dirigente sarà sicuramente più puntuale di me. Per quanto riguarda il consigliere Visentin sui tempi, oggi non c'è il progetto esecutivo e quindi è comunque un iter che necessariamente ha delle lungaggini che sono connesse con la tempistica di produrre gli atti e concludere il percorso di approvazione. Ultimo passaggio con il consigliere Alberto Carli, sicuramente l'aspetto appunto economico, adesso lascio la parola al dirigente, mi permetta di dire che la filosofia di massima dell'intervento andava a realizzare un pontile importante, che probabilmente con gli occhiali di 7/8 anni fa aveva un significato, oggi si fa un intervento diverso più a tutela diffusa dell'ambiente, con dei pennelli che permetteranno, ci auguriamo tutti, di dare più serenità anche agli operatori economici che lavorano in quell'area, ma devo dire che la filosofia uguale a quella che era prima, cioè di 7/8 anni fa, nel senso che comunque è l'attività di testa che veniva realizzata, un'attività che comunque aveva le stesse prerogative di

utilizzo da parte del promotore. Lascio la parola appunto per i numeri al dirigente, all'architetto Rinaldi che sarà più puntuale di me.

RINALDI. *Dirigente settore tecnico.* Per quando riguarda la realizzazione, ci sono 4 pontili che hanno un valore scritto nella relazione di stima, che è uno degli elaborati, con un prezzo unitario di 229.777,32, poi c'è il "pennello Merville", il numero 2, che ha un valore di 398.807,16 e il "pennello 3" di 330.193,31, poi c'è un costo di 200.000,00 per quanto riguarda la realizzazione dell'impalcato della terrazza a mare e una parte di 400.000,00 per la struttura della terrazza a mare, che sono comunque appunto camminamenti e una sorta di piazza ad uso pubblico in cima al pennello numero 2. Per quanto riguarda invece i costi della struttura chiosco o bar che si voglia, non sono computati in quanto in questo elaborato sono messi come onere privato e quindi non fanno parte della sommatoria totale che è stata confrontata con il precedente accordo quadro. In merito all'analisi dei prezzi, posso solo dire che è stata approvata da un comitato tecnico del quale non ho fatto parte, perché è stato fatto prima che prendessi servizio, però ho dei nominativi dei funzionari regionali e della provincia che vedo sono tutte persone che conosco, e competenti, quindi ritengo che abbiano fatto le valutazioni nella maniera corretta utilizzando il prezzario della regione Veneto come è previsto in questi casi, anche perché sono gli stessi funzionari che hanno fatto di fatto le progettazioni che sono state recentemente realizzate che sono in fase di realizzazione. Per quanto riguarda le penali, non sono quelle del codice dei contratti, ma sono quelle di questo specifico accordo che è sottoscritto oltre che dal Comune, dalla Regione, dalla Città metropolitana e quindi sono legate ad una normativa particolare di questo atto, e richiamano in gran parte quello approvato nel 2012.

PRESIDENTE. Grazie, dottor Rinaldi. La parola al consigliere Pavanetto per il secondo intervento.

CONSIGLIERE PAVANETTO. Grazie, presidente, grazie anche della risposta tecnica dell'architetto Rinaldi. Non metto in dubbio naturalmente la capacità dei tecnici della Provincia o della Città metropolitana o della Regione che hanno elaborato e che hanno verificato che tutto fosse giustamente a norma. Parlo però di indirizzo e di opportunità che è il ruolo che svolge la politica. Ricordo che il progetto del pontile di 200 metri era un progetto che poteva andare bene a chiunque, perché comunque aveva, oltre agli imbarchi, quello che poi sarebbe stato un ristorante. Qualcosa di particolare rispetto ad un pontile molto limitato nel quale comunque vengono versati, se non sbaglio dalle somme che lei mi ha comunicato, circa 600.000,00 euro, 200.000,00 euro per una parte e 400.000,00 euro poi per quello che credo sarà l'arredo, i parapetti insomma tutto quello che sarà per metterlo a norma, e che però alla fine troverà un chiosco come tutti gli altri 50 e rotti chioschi che abbiamo sulla spiaggia, e quindi in sostanza una struttura normale, non qualcosa di diverso rispetto a quello che è già esistente. Tra l'altro questo insiste anche di fronte ad altre attività, quindi quello che chiedo è che l'attenzione di quando si parla di beneficio pubblico poi sia vera, perché qua su questa parte, almeno su questa parte, di beneficio pubblico ne vedo poco, perché è un beneficio pubblico ad utilità privata. Grazie.

Durante l'intervento del consigliere Pavanetto esce il consigliere Donadello. Risultano pertanto presenti il sindaco e n. 11 (undici) consiglieri.

PRESIDENTE. Grazie, consigliere. La parola per il secondo intervento al consigliere Carli.

CONSIGLIERE CARLI. Sia chiaro, non sto dicendo che i conti non sono giusti, ci mancherebbe, sono sicuramente dei professionisti, hanno fatto le cose come si deve; la mia perplessità è che tra P2 e P3 sono quasi 1.300.000,00 euro, e se ho capito bene nella convenzione B5 dice: *"ferma la concessione a favore di COGETREV per l'utilizzo e gestione, manutenzione di numero 2 pennelli di difesa P2 e P3 e della terrazza al fine turistico e ricettive"*, quindi è molto chiaro al di là di chi dovrà fare la manutenzione, a chi spettano quei due pontili, e quindi la mia perplessità è se contiamo quel milione e quattro come beneficio pubblico, ho qualche perplessità, perché, se era completamente pubblico anche quello che c'è sopra, il pubblico troverà una forma per rientrare di quello che viene speso, ma se non capisco male io l'articolo, cioè qua chi gestirà l'attività che c'è sopra i due pontili e anzi chi ne gestirà anche l'utilizzo dei pontili, perché mi pare di capire da quello che ho letto, posso avere anche capito male perché l'ho letto tra ieri e oggi, che c'è proprio l'utilizzo dei pontili che va regolamentato da COGETREV. Poi l'articolo successivo in cui c'è un passaggio aggiunto nel punto 3.2 del comune che dice: *"si riserva di appunto valutare concorrenze"*, non è in conflitto con questo in cui si dice che i pontili, non solo per la manutenzione ma per la gestione di utilizzo li gestisce

COGETREV, non sono due cose in conflitto, perché come fa il comune andare a valutare una concorrenza se di fatto qualche articolo prima ha detto che sono suoi, suoi non dal punto di vista catastale ma la gestione è di COGETREV. Chiedo, solo per capire, perché onestamente non conosco qualche norma di legge, però a leggere mi sembra che questo sia il significato.

PRESIDENTE: Grazie, consigliere. Risponde l'architetto Rinaldi, prego.

RINALDI. *Dirigente settore tecnico.* Mi sembra che ci sia un equivoco di fondo, che forse non è stato ben spiegato nella delibera, perché comunque anche il ristorante che era previsto nel 2012 in cima al pontile era gestito da un privato; quindi quando si dice che il costo della proposta è riferito ad un aumento di costi paragonato a quello precedente, anche nel precedente, era la parte potenzialmente privata, era più grande perché era previsto un ristorante, il precedente pontile era più grande, una terrazza a mare con ristorante e darsena, adesso quindi fa parte proprio del contesto e dell'accordo che ci fosse anche un vantaggio del privato. Questo programma si va ad integrare con la parte del Queen Anne prevedendo però il discorso della torre o se la torre invece è addirittura del Merville non c'entra con questo accordo, il cambio d'uso del Queen Anne è richiamato in questo, però anche la realizzazione del pontile con la darsena e con il ristorante fissato nel 2012 era già prevista, adesso c'è di fatto una riduzione anche rispetto a quello che era previsto nel 2012, che tra l'altro non era neanche mai stato approvato dalla sovrintendenza; quindi era l'ipotesi che potesse effettivamente andare avanti come era previsto, se non ci fosse la modifica di oggi rimaneva in piedi il precedente che prevedeva un'opera maggiore, e questo è messo nelle premesse dell'accordo di programma approvato dai vari enti dove c'è scritto che sono mutate le esigenze ed è diventata prevalente la necessità di difesa della spiaggia, e siccome la difesa della spiaggia è una delle prerogative della Regione, del genio civile regionale, la regione che ha una parte importante nell'accordo ha ritenuto di poter apportare queste modifiche, tutto questo è indicato in maniera abbastanza chiara nelle premesse dell'atto. Poi, ripeto, questo non è un nuovo accordo, ma va a sostituire e integrare l'articolo 2 dell'accordo precedente che rimane comunque in piedi. Quindi di tutte le scelte strategiche che sono state fatte nel 2012, questa è solamente una piccola modifica di quello previsto nel 2012 che è l'accordo di tutte le parti coinvolte non è più realizzabile, quindi non è una cosa nuova è solamente una modifica di quello precedente.

PRESIDENTE. Grazie. La parola al consigliere Pavanetto.

CONSIGLIERE PAVANETTO. Grazie, presidente. Allora ribadisco il concetto perché forse non mi sono spiegato bene, il fatto dell'utilità pubblica e di quello che poi va sopra a questo pontile era riferito alla diversità di quello che è stato scelto; nel progetto precedente c'era una darsena a 200 metri e un ristorante, come ricorda bene il sindaco, attività che oggi non ci sono nella spiaggia, cioè era una cosa totalmente diversa rispetto a quella che è la nostra spiaggia attuale. Oggi andiamo a ridimensionare questa cosa, e ci si trova fondamentalmente un cinquantesimo chiosco, adesso non ricordo bene quanti sono se sono 53, 54, comunque alla fine ci sarà un ulteriore chiosco e quindi l'offerta turistica che già esiste. Quindi la mia puntualizzazione non è dal punto di vista tecnico, ci mancherebbe altro, è quello che poi verrà messo sopra questo pontile, se mi dicevate che il pontile era libero con una grande terrazza dove magari fare qualche iniziativa, secondo me era più conveniente per la città, l'attività privata sopra questo pontile, tornando appunto al fatto che è un'attività che già esiste, non è qualcosa di diverso che Jesolo acquisisce con questo piano, ecco secondo me deve essere rivalutata. Naturalmente resta che l'accordo, cioè questo è totalmente una cosa nuova rispetto a quello che era Merville, ricordando però che il consiglio comunale ha trasformato un albergo fronte mare in appartamenti, ed è l'operazione Queen Anne, però dall'altra parte, e quindi sul beneficio pubblico siamo andati sulla difesa, e ci sta benissimo questa cosa, però insomma ricordiamo che la difesa c'è, c'è la parte di viale Oriente esclusa, sì di viale Oriente esclusa naturalmente piazza Europa perché anche questo è un dato, dall'altra parte però uno di questi pontili è fondamentalmente un'ulteriore attività che già esiste e viene aggiunta per il privato punto. Grazie.

Durante l'intervento del consigliere Pavanetto entra il consigliere Donadello. Risultano pertanto presenti il sindaco e n. 12 (dodici) consiglieri.

PRESIDENTE. Grazie, consigliere Pavanetto. Se non ci sono altri interventi, passerei la parola al signor sindaco.

SINDACO. Volevo dare anch'io il mio contributo. Mi sembra che ci sia un po' di incomprensione, perché l'accordo di programma che è stato approvato quella volta, indipendentemente da chi fosse stato il sindaco, a me risulta che fosse febbraio 2012 ma non importa, era un qualcosa di molto più impattante, anche se non è la parola giusta, dal punto di vista ricettivo, perché prevedeva oltre la darsena, il pontile giù grande, che ci fosse un ristorante. Quindi ristorante vuol anche dire all'interno bibite, quindi chiosco, perché molto di più di un chiosco; sì abbiamo 51 chioschi, ma ristoranti, se il discorso è il suo, ne abbiamo 500, 300 non so quanti a Jesolo e questo è il primo punto. Poi i conteggi, non è che sono stati fatti dal sottoscritto o dall'assessore competente, questi sono, c'è la volontà politica della regione Veneto, della Città metropolitana, del Comune e quindi anche del privato, di rivedere questo accordo in piccolo, ripeto quindi di impatto minore per poter realizzare queste opere pubbliche a favore del rifacimento della nostra spiaggia visto che ogni anno abbiamo questo problema. Poi il consigliere Carli dice: *"sì ma non si fa viale Oriente"*, ma la priorità è salvare prima la spiaggia, avere la sabbia e quindi dare l'opportunità ai nostri operatori turistici di lavorare che sono gli alberghi, i chioschi, i ristoranti, tutto quello, i campeggi che sono su quella zona là, certo che è importante anche fare viale Oriente ma sicuramente, però credo che in questa fase sia più importante avere la spiaggia come dovrebbe essere, che purtroppo facciamo tanta fatica, ben vengano gli interventi che sta facendo la Regione in questi ultimi anni, ben venga, speriamo che prima possibile arrivano anche questi. Poi per quanto riguarda l'intervento del consigliere Visentin che ha detto: *"qua andiamo per le lunghe"*, se fosse per me sarebbero fatte domani, ma purtroppo ci sono delle normative, dei tempi da rispettare e quindi sono stati concordati con i tecnici della regione che credo siano sicuramente preparati e le stesse cose vale per i valori.

PRESIDENTE. Grazie, signor sindaco. Passerei quindi alla votazione del punto all'ordine del giorno. La votazione è aperta.

DOPO DI CHE, messo ai voti con il sistema di rilevazione elettronica la proposta di deliberazione ad oggetto: "ATTO DI MODIFICA ED INTEGRAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA SOTTOSCRITTO IN DATA 20 NOVEMBRE 2012 ED APPROVATO AI SENSI DELL'ART. 32 DELLA LEGGE REGIONALE VENETO 29 NOVEMBRE 2001, N. 35 DENOMINATO "ALDABRA": AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE", si evidenzia il seguente esito:

- presenti: sindaco e n. 12 (dodici – Ennio Valiante, Gino Pasian, Giovanni Battista Scaroni, Chiara Vallese, Lucas Pavanetto, Gino Campaner, Stefano Bacchin, Anita Da Villa, Fabio Visentin, Venerino Santin, Daniela Donadello, Alberto Carli) consiglieri;
- assenti: n. 4 (quattro – Damiano Mengo, Ilenia Buscato, Nicola Manente, Christofer De Zotti) consiglieri;
- votanti: sindaco e n. 11 (undici – Ennio Valiante, Gino Pasian, Giovanni Battista Scaroni, Chiara Vallese, Gino Campaner, Stefano Bacchin, Anita Da Villa, Fabio Visentin, Venerino Santin, Daniela Donadello, Alberto Carli) consiglieri;
- astenuti: n. 1 (uno – Lucas Pavanetto) consigliere;
- favorevoli: sindaco e n. 8 (otto – Ennio Valiante, Gino Pasian, Giovanni Battista Scaroni, Chiara Vallese, Gino Campaner, Stefano Bacchin, Anita Da Villa, Daniela Donadello) consiglieri;
- contrari: n. 3 (tre – Fabio Visentin, Venerino Santin, Alberto Carli) consiglieri.

VISTA la proposta di deliberazione n. 2019/32 del 22/03/2019 ad oggetto: "ATTO DI MODIFICA ED INTEGRAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA SOTTOSCRITTO IN DATA 20 NOVEMBRE 2012 ED APPROVATO AI SENSI DELL'ART. 32 DELLA LEGGE REGIONALE VENETO 29 NOVEMBRE 2001, N. 35 DENOMINATO "ALDABRA": AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE" e ritenutala meritevole di approvazione per le motivazioni ivi riportate.

DATO ATTO del parere espresso dalla III commissione consiliare nella seduta del 26/03/2019, con esito favorevole.

VISTI gli artt. 42, 48, 107, d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm., e rilevato che nel caso di specie la competenza risulta ascrivibile al consiglio comunale.

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.

VISTO l'esito della votazione come sopra specificata.

DELIBERA

1. di approvare integralmente la proposta di deliberazione n. 2019/32 del 22/03/2019 ad oggetto: "ATTO DI MODIFICA ED INTEGRAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA SOTTOSCRITTO IN DATA 20 NOVEMBRE 2012 ED APPROVATO AI SENSI DELL'ART. 32 DELLA LEGGE REGIONALE VENETO 29 NOVEMBRE 2001, N. 35 DENOMINATO "ALDABRA": AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE", la quale costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di dare atto che tutti gli atti conseguenti e necessari per dare attuazione alla presente delibera saranno posti in essere dal dirigente del settore tecnico.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue.

Il presidente
ENNIO VALIANTE

Il segretario comunale
FRANCESCO PUCCI

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. 7.03.2005, n.82 e ss. mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.